

STUDIO
BOIDI CECCHETTI E ASSOCIATI
DOTTORI COMMERCIALISTI

Dott. Giovanni Boidi
Dott. Piero Cecchetti
Dott. Concetta Bonaffini
Dott. Claudia Sgualdino
Dott. Francesca Colonna

Dott. Maurizio Orsi
Dott. Paolo Spriano
Dott. Serena Casalis
Dott. Stefano Angelino

Via Pietro Micca n.20
10122 - Torino

Tel. +39 011 0922.922
Tel. +39 011 5612.555
Fax +39 011 0922.923
Email: segreteria@bceassociati.it
Email: info@bceassociati.it

P. IVA 10428410012

Via Settembrini n. 26/a
20124 - Milano

CIRCOLARE

**Ai Gentili Clienti
Loro Sedi**

m/email

Torino, 4 dicembre 2019

Circolare n. 8/2019

OGGETTO: Termine per l'adesione al servizio di consultazione ed acquisizione dell'Agenzia delle Entrate delle fatture elettroniche e conservazione sostitutiva a norma delle stesse

1. Finalità e funzionamento del servizio

A decorrere dal 01.01.2019, l'Agenzia delle Entrate procede alla temporanea memorizzazione delle fatture elettroniche, con lo scopo di acquisirne i dati di natura fiscale in esse contenute. Se tuttavia non si aderisce al servizio di consultazione entro il 20 dicembre, che dà la possibilità di consultare o scaricare la fattura completa, contenente anche i dati relativi alla natura, qualità e quantità dei beni e servizi oggetto dell'operazione, si potrà prendere visione nella propria area riservata soltanto dei cosiddetti "dati fattura", rilevanti fiscalmente, e non delle fatture elettroniche complete. Tale servizio gratuito e facoltativo di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche viene attivato solo dopo avere aderito a uno specifico accordo tra l'Agenzia delle Entrate (che assumerà il ruolo di responsabile del trattamento dati) e il contribuente (che manifesta la volontà di aderire al servizio e presta il proprio consenso all'Agenzia per memorizzare e conservare i dati delle fatture in formato elettronico). Chi aderisce al servizio potrà consultare e scaricare i file inviati e ricevuti, seppure per un periodo limitato, all'interno dell'area riservata del sito web dell'Agenzia. L'Agenzia

delle Entrate metterà infatti a disposizione le fatture elettroniche sino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di ricezione da parte del Sistema di Interscambio. Trascorso detto termine, entro i 30 giorni che seguono, i file temporaneamente memorizzati verranno definitivamente cancellati (salvo poter essere salvati in locale dal contribuente prima di tale termine).

I dati fattura resteranno in ogni caso memorizzati fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento, ovvero fino alla definizione di eventuali giudizi nei quali l'Agenzia delle Entrate sia parte.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre chiarito che la mancata adesione al servizio di consultazione ed acquisizione delle fatture elettroniche non inibirà l'attività dell'analisi del rischio di evasione dei soggetti passivi IVA; infatti, i controlli incrociati saranno effettuati anche in caso di eliminazione del file completo della e-fattura.

2. Modalità di adesione al servizio di consultazione

A decorrere dal 01.07.2019, i soggetti passivi, anche per tramite di un intermediario abilitato ex art. 3 co. 3 del DPR 322/98, possono effettuare la sottoscrizione mediante apposita funzionalità resa disponibile nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate, previa accettazione dei termini del servizio. Una volta preso atto delle condizioni, è possibile apporre un flag per confermare la lettura del documento e accettare l'accordo.

I soggetti passivi IVA possono effettuare in via diretta o per il tramite di un intermediario abilitato anche il recesso dal servizio, utilizzando la medesima funzionalità.

Il recesso ha efficacia immediata e non permette di consultare le fatture emesse e ricevute nel periodo di vigenza dell'adesione. Potrà comunque essere operato un download (anche in modalità massiva) di tutti i file, prima della scelta di recedere.

Nel caso in cui, dopo il recesso, si decida di aderire nuovamente al servizio, non sarà più possibile consultare le "vecchie" fatture.

Se la sottoscrizione del servizio viene effettuata entro la scadenza del 20.12.2019, il soggetto passivo potrà consultare tutte le e-fatture complete emesse e ricevute sin dall'1.1.2019, e non i soli dati fiscalmente rilevanti.

Si potrà aderire al servizio anche successivamente al 20.12.2019; in questo caso, però, saranno consultabili in maniera completa solo le fatture emesse e ricevute dal giorno successivo all'adesione, mentre per le precedenti solo di dati fiscalmente rilevanti.

3. La conservazione a norma delle fatture elettroniche

Per legge (art. 39 del Dpr n. 633/1972) sia chi emette che chi riceve una fattura elettronica è obbligato a conservarla elettronicamente. La conservazione elettronica,

tuttavia, non è la semplice memorizzazione su computer del file della fattura, bensì un processo che segue una specifica regolamentazione atta a dare garanzia di non perdere mai le fatture, riuscire sempre a leggerle e, soprattutto, poter recuperare in qualsiasi momento l'originale della fattura stessa.

Il processo di conservazione elettronica può essere fornito da operatori privati certificati ed, in alternativa, dal servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate riguardante tutte le fatture emesse e ricevute elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio (**diverso dal servizio di consultazione ed acquisizione**). Tale servizio è accessibile dall'utente dalla sua area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".

4. Il servizio di conservazione gratuita dell'Agenzia delle Entrate

Il servizio è attivabile, previa adesione ad una convenzione di servizio specifico, attraverso il portale "Fatture e corrispettivi" nella sezione "Fatturazione elettronica e conservazione".

Entrando nel menu relativo alla conservazione verrà richiesto di aggiornare la propria convenzione di servizio, se non fatto precedentemente, e successivamente si potrà esprimere la volontà di aderire al servizio di conservazione gratuito fornito dall'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente sottoscrive detto servizio di conservazione gratuito, tutte le fatture elettroniche emesse e ricevute attraverso lo Sdi dopo la data di sottoscrizione del servizio di conservazione con l'Agenzia sono automaticamente portate in conservazione, mantenute e rese disponibili all'utente per 15 anni, anche in caso di decadenza o recesso dal servizio.

Per le fatture precedenti alla data di sottoscrizione del servizio occorrerà procedere all'upload manuale (anche tramite pacchetto di invio massivo).

L'accordo di servizio ha durata triennale, decorrente dalla data di adesione, e si rinnova automaticamente di tre anni in tre anni qualora il contribuente non presenti disdetta nell'apposita area riservata prima della scadenza.

5. Termine per la conservazione a norma

La conservazione sostitutiva a norma va effettuata entro il termine di 3 mesi dalla scadenza della dichiarazione dei redditi così come indicato dal Dm 17 giugno 2014 (con riferimento all'art. 7, comma 4-ter, del Dl 357/94).

Entro il **02.03.2020** dovrà essere quindi concluso il processo di conservazione a norma per le fatture elettroniche relative all'anno di imposta 2018.

Dal 1° luglio 2018, com'è noto, è stato introdotto l'obbligo di emissione della fattura elettronica per i subappalti e le subforniture nella filiera degli appalti pubblici nonché per le cessioni di benzina e gasolio per autotrazione, tranne quelle effettuate presso impianti di distribuzione stradale (articolo 1, comma 917, L. 205/2017).

Tutte le fatture elettroniche emesse per obbligo normativo, devono essere conservate in modo sostitutivo a norma, tanto dal fornitore quanto dal cessionario/acquirente.

Per ciò che riguarda le fatture emesse in via elettronica per scelta fino al 31.12.2018, si ritiene che l'obbligo di conservazione sostitutiva a norma sia solo in capo all'emittente, nel caso in cui il destinatario abbia proceduto alla materializzazione su carta della fattura e successiva conservazione analogica (cartacea).

6. Consigli operativi dello Studio

Lo Studio consiglia ai Clienti che non si siano ancora dotati di un sistema completo di gestione delle fatture elettroniche, offerto da un operatore privato e certificato, il quale comprenda anche un servizio di conservazione sostitutiva a norma dei documenti, di procedere in tal modo:

- Verificare tramite la propria area personale del sito web dell'Agenzia delle Entrate che sia attivo il servizio di consultazione ed acquisizione delle fatture elettroniche e, se non attivo, procedere all'accettazione dei termini e all'attivazione del servizio **entro il 20.12.2019**. In tal modo, come precedentemente spiegato, verrà mantenuta copia della documentazione transitata attraverso il SdI dal 01.01.2019, avendo a disposizione, per i due anni successivi, un "backup" di tutte le fatture elettroniche emesse e ricevute; tale operazione assume un'importanza ancora maggiore se non si è ancora proceduto alla sottoscrizione di un servizio di conservazione a norma delle fatture elettroniche.
- Nel caso non sia stato sottoscritto un servizio privato di conservazione a norma delle fatture elettroniche e si voglia usufruire del servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, si consiglia di procedere quanto prima all'attivazione del servizio stesso, al fine di attivare la procedura automatica di invio in conservazione a norma dei documenti elettronici transitanti dallo SdI. Dopo aver attivato il servizio occorrerà:
 - **Entro il 02.03.2020**: verificare l'esistenza di fatture elettroniche emesse o ricevute nell'anno di imposta 2018 per obbligo normativo, o emesse per scelta, e, se esistenti, procedere all'invio delle stesse ("upload") al servizio di conservazione a norma dell'Agenzia delle Entrate.
 - **Entro tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della Dichiarazione dei Redditi 2020** (anno di imposta 2019): procedere all'"upload" dei documenti elettronici inviati e ricevuti relativi all'anno 2019 e precedenti alla data di sottoscrizione del servizio di conservazione a norma dell'Agenzia delle Entrate.

In conclusione, lo Studio consiglia di effettuare le operazioni sopradescritte appena possibile, senza attendere l'approssimarsi delle scadenze indicate, in modo da usufruire dell'invio automatico al servizio di conservazione.

In caso di necessità restiamo come sempre a disposizione.

Cordiali saluti.

STUDIO BOIDI CECCHETTI E ASSOCIATI